

Progetto

“Rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori”

Svolgimento dei controlli

Obiettivi CCIAA

Di seguito sono proposti gli obiettivi che la Camera potrà assumere in attuazione del Protocollo di intesa tra Unioncamere e Ministero per lo sviluppo Economico. Tali obiettivi saranno poi discussi e concordati tra Unioncamere e la Camera di commercio, tenendo conto delle specifiche esigenze, esperienze e vocazioni territoriali.

Per ripartire sul territorio il numero complessivo controlli previsti dal Protocollo per ciascun ambito specifico di controllo è stata effettuata un’elaborazione statistica basata sul peso che le imprese attive del settore di riferimento hanno sul territorio rispetto al totale nazionale.

ambito	ambito specifico	n. ispezioni	n. prodotti sottoposti a controllo fisico	n. prodotti sottoposti a controllo documentale	n. prodotti sottoposti a prove di laboratorio
metrologia					
	<i>sorveglianza strumenti in uso</i>	5	10		0
	<i>vigilanza strumenti MID</i>	2	12		1
	<i>vigilanza laboratori</i>	11	0		0
	<i>metalli preziosi</i>	3	30		3
	<i>tachigrafi digitali e analogici</i>	1	0		0
	<i>preimballaggi*</i>	2			
sicurezza prodotti					
	<i>giocattoli</i>	5	50	4	3
	<i>prodotti elettrici (bassa tensione e compatibilità elettromagnetica)</i>	2	20	2	0
	<i>DPI</i>	1	10	1	0
	<i>codice consumo</i>	1	10	0	0
etichettatura moda				0	
	<i>tessili</i>	4	40	0	3
	<i>calzature</i>	1	10	0	1

* riferito a lotti di produzione

Alcuni chiarimenti

I controlli effettuati dalla Camera a partire dal 01° luglio 2009 rientrano tra gli obiettivi definiti nell’ambito del progetto.

Il finanziamento dei *controlli ordinari* avverrà con le modalità previste da Unioncamere per il Fondo di Perequazione.

I *controlli aggiuntivi* saranno invece finanziati al 100%.

Ai fini della distinzione tra controlli ordinari e aggiuntivi, fa fede la dichiarazione resa dal Segretario Generale nell'ambito della Convenzione Unioncamere-Camera e definita sulla base della programmazione camerale, se disponibile, o dei dati presumibili dall'andamento dei controlli negli anni precedenti all'attuazione della Convenzione.

Per l'esecuzione dei controlli nell'ambito della metrologia legale si fa riferimento alle qualifiche previste dalla normativa.

Per l'esecuzione dei controlli relativi alla sicurezza prodotti ed etichettatura dei prodotti tessili, si suggerisce di utilizzare preferibilmente funzionari camerale che appartengono alla categoria D o C.

Per lo svolgimento delle prove di Laboratorio, saranno messe a disposizione della Camera di Commercio delle Convenzioni quadro con i laboratori. Alla Camera di Commercio è riconosciuto inoltre il rimborso totale delle spese sostenute per l'acquisto dei prodotti da sottoporre a prove di Laboratorio e delle prove stesse.

Il 30% delle prove di laboratorio nell'ambito della sicurezza prodotti sono riservate alle segnalazioni provenienti dal Ministero dello Sviluppo economico.

Ai fini della rendicontazione delle attività si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 11 della Convenzione Camera – Unioncamere.